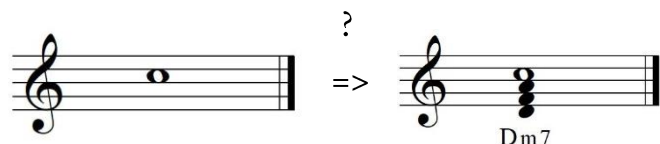
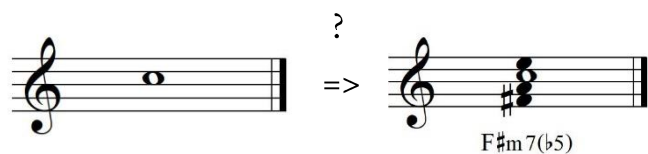


O ancora la settima costruita sull'accordo del II grado della stessa scala?



O addirittura essere la 5^a dell'accordo “*semidiminuito*”, costruito sul IV grado alterato della tonalità di C maggiore?



Bene! Come si deduce da questi esempi, ogni singolo suono può assumere diverse *funzioni* e appartenere a molteplici accordi.

Pertanto, attraverso l'analisi degli accordi (§2), agli schemi o tavole riassuntive e agli esempi dimostrativi, legati ad ogni argomento, potremo identificare con facilità, quale accordo abbinare ad ogni suono di una melodia, cercando la soluzione armonico/acustica più coerente al linguaggio che stiamo utilizzando, nell'espore il nostro pensiero musicale.